

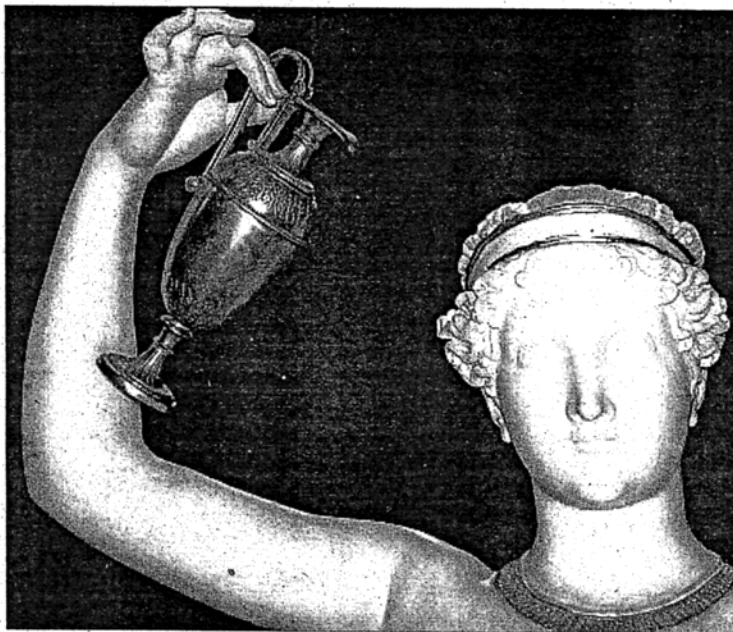
I pacchetti-offerte di Amphora affiancano la mostra al San Domenico

Canova e non solo

Forlì dal museo alle chiese: 11 visite guidate

FORLÌ - L'arte di Canova, il Neoclassicismo, il Tardobarocco e il CaiLab sono i protagonisti della rassegna di Amphora che come ogni anno affianca la mostra allestita ai musei di San Domenico. Il progetto di quest'anno prevede 11 visite guidate, una conferenza pubblica ad ingresso libero e una guida sulle chiese del periodo neoclassico costruite in città. "Questo è ciò che Amphora ha messo in programma per quest'anno - racconta il presidente Matteo Bondi - per offrire al vasto pubblico l'opportunità di conoscere anche la città. Infatti, Canova non è solo al San Domenico, ma riflessi della sua arte e dello stile che ha rappresentato sono visibili anche negli edifici pubblici e privati, religiosi e civili di Forlì".

La rassegna consente di visitare la mostra e a scelta un palazzo o una chiesa. I monumenti selezionati sono quelli che solitamente sono poco accessibili come la chiesina del



Simbolo L'Ebe del Canova pezzo forte della mostra sullo scultore che si inaugura domenica prossima al S.Domenico

Miracolo, Santa Maria Assunta in Schiavonia, la chiesa del Corpus Domini, o i palazzi che attualmente sono residenze private o sedi di uffici come palazzo Manzoni e palazzo Morattini. Non mancano gli appuntamenti alla chiesa della

Trinità dove ampio risalto sarà dato al monumento a Manzoni, opera di Canova. Insomma chi vorrà approfondire l'arte neoclassica a Forlì da Giani a Canova sarà soddisfatto, pur tenendo conto del passaggio a tale stile avvenuto nella nostra

città tramite una considerevole stagione tardobarocca che ha lasciato tracce nelle decorazioni delle cupole e dei soffitti degli edifici. Per questo due tappe sono riservate alla chiesa del Suffragio e alla chiesa del Carmine, che di questo stile hanno le decorazioni più belle. Molto spazio sarà riservato al progetto scientifico del laboratorio di Archeoingegneria della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Bologna (sede di Forlì) attraverso visite e dimostrazioni del progetto di studio realizzato sulle opere di Canova. "Si inizia sabato 31 gennaio alle 15 con la scienza in primo piano - continua Bondi - per poi proseguire di sabato in sabato con le visite successive. L'anno scorso la rassegna di Amphora ha registrato la presenza di più di 500 persone e circa 200 studenti hanno seguito i nostri percorsi legati alla mostra". Info e prenotazioni www.coopamphora.it

Serena Vernia